

Prot. 23.816/mr

Roma, li 23 gennaio 2012

Al Capo del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Dott. Franco IONTA**  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
e della Formazione del D.A.P.  
**Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA**  
ROMA

e,p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico  
del D.A.P.  
ROMA

Al Provveditorato Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Calabria  
CATANZARO

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.  
**Sig. Damiano BELLUCCI**  
ROSSANO

**Oggetto: Regione Calabria – Straordinari 2012**

Sull'insufficienza dei fondi per il pagamento del lavoro straordinario destinati alla regione Calabria questa O.S. è più volte intervenuta, evidenziando, in particolare e con forza, la differenza in negativo di lavoro straordinario assegnato.

Nella ripartizione al momento disposta per l'anno 2012, risultano assegnate alla regione Calabria circa 280.000 ore di lavoro straordinario a fronte di un monte ore liquidato nell'anno 2011 di circa 343.000 e nel 2010 di 385.000. Sulla certezza dello straordinario utilizzato in regione, tra l'altro questa O.S. ha alcune riserve e ritiene, comunque, quello liquidato un dato parziale se si considera che vi è straordinario (oltre le 41 ore mensili) effettuato dal personale e non ancora liquidato.

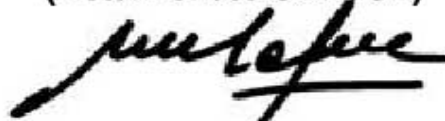
Si deve , dunque, registrare un ulteriore taglio del monte ore assegnato alla regione Calabria che, solo rispetto al consumato del 2011 è di circa 70.000 ore, con una riduzione percentuale del 25%, mentre la riduzione rispetto al consumato dell'anno 2010 è di circa 100.000 ore, senza che sia intervenuta e, probabilmente, non potrà intervenire, per tutta una serie di ragioni, una effettiva riorganizzazione del lavoro con l'adozione di ulteriori misure riduttive del lavoro straordinario.

Questa situazione, qualora non intervengano immediati correttivi, determinerà per il personale del Corpo ulteriore sfiducia e malcontento: infatti, continuerà ad essere chiamato a lavorare in regime di straordinario soprattutto per l'effettuazione del servizio di traduzione dei detenuti e per l'espletamento di turni di servizio organizzati su tre quadranti, ma non riceverà con costanza e continuità il relativo trattamento economico in busta paga a causa dell'assenza di fondi a ciò destinati per la regione Calabria.

Per quanto sopra, si richiedono urgenti ed indifferibili iniziative e in particolare, la integrazione dei fondi destinati alla retribuzione del lavoro straordinario nella regione Calabria che, si ripete, solo rispetto al consumato dello scorso anno, ha subito una riduzione del 25%.

Si resta in attesa di riscontro e si inviano cordiali saluti.

**Il Segretario Generale  
(Dott. Donato CAPECE)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donato Capece', written in a cursive style with a horizontal line underneath.